



dell'Amministrazione optare per il collocamento a riposo.

L'ing. Bernardini, che ha quasi 59 anni di età, ha maturato 30 anni di servizio; in relazione allo stipendio raggiunto di L. 183.566 mensili lordi per 16 mensilità, egli verrebbe a fruire di una rendita vitalizia di L. 122.377 mensili lordi per 12 mensilità, corrispondente al 50% della retribuzione annua.

Circa la richiesta di riscatto parziale della rendita, si fa rilevare che il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 10 aprile 1958, accolse analoga domanda presentata dalla dipendente signora Sciattole Costanza, affermando peraltro il principio di non dar corso ad altre istanze del genere. Il riscatto del 25% della rendita d'integrazione ammontante L. 3.867.847 comporterebbe, unitamente alla liquidazione delle polizze obbligatorie in L. 2.895.442, una riduzione della suddetta rendita di L. 45.063 mensili.

Per quanto attiene alla richiesta sub. b), relativa all'anzianità pregressa, si osserva che l'ing. Bernardini fu assunto il 1° gennaio 1927 presso l'Ufficio Direzione lavori per la costruzione della nuova Sede dell'Istituto in via

